

SODALIZI

Leo Club: cambio di presidenza e forte impegno nel sociale

Entusiasmo, ironia, commozione e un forte, solidissimo senso dell'amicizia e dell'appartenenza: questo il clima che si respirava alla serata di chiusura, celebrata al Bistrò 53, dell'anno sociale 2022/2023 del Leo Club di Carpi con la presidenza di **Maria Francesca Zaccara**. Davanti al pubblico di invitati alla cena sotto il pergolato immerso nel verde della campagna di Santa Croce, oltre al cambio della guardia che ha consegnato la guida del sodalizio dei giovani lions di Carpi per la prossima annata a **Michele De Rosa**, sono stati diversi i momenti previsti dalla scaletta dell'evento, brillantemente condotto dalla Presidente uscente.

Tema centrale della serata conviviale, a segnalare l'impegno del Leo Club sul versante sociale e della salute, uno dei "tavoli" che ne hanno scandito l'attività, è stato il diabete, causa umanitaria dei Leo e dei Lions di tutto il mondo. Ne hanno parlato in due diverse chiavi di lettura **Daniela Piani**, responsabile della Diabetologia dell'Azienda Usl di Modena, e **Mariachiara Marchesini**, biologa nutrizionista. Non ha voluto, la dottoressa Piani, entrare nel merito della patologia, ma sottolinearne soprattutto il connotato della cronicità che, ha spiegato, "... impone di organizzarsi per tutta la vita, perché non c'è un principio o una fine della malattia". Il che amplia il perimetro della cura, estendendolo dai medici e dalle strutture sanitarie al sostegno che al paziente può derivare dalla corralità, dal sentirsi parte di una comunità composta da altri nelle stesse condizioni ai quali raccontarsi e spiegarsi. Da qui l'importanza dell'associazionismo, della presenza dei volontari senza i quali, ha ricordato Piani, «...le cure non sarebbero contestualizzabili nel territorio e la Diabetologia lavoro-

rebbe molto peggio»: uno spunto per auspicare iniziative comuni tra Leo e **Lions Club**, e A.Di.Ca, l'Associazione Diabetici Carpi, sia nell'opera di educazione terapeutica che nell'arricchimento delle dotazioni. Dal canto suo, la dottoressa Marchesini, che ha ispirato il menù "virtuoso" servito ai tavoli dai ragazzi della Cooperativa Nazareno, si è diffusa sull'indice glicemico (c'era anche un tavolo per la sua misurazione all'ingresso per chi avesse voluto sottoporsi a un controllo) e sul ruolo dell'alimentazione per la prevenzione e la cura del diabete, fornendo anche qualche informazione circa le misure prudenziali da adottare per prevenire problemi legati ai tatuaggi.

La presidente Zaccara, che in apertura aveva presentato i due nuovi soci **Letizia Bova** e **Riccardo Bighi**, ha poi passato in rassegna la decina tra service e tavoli solidali organizzati nel corso della sua Presidenza, dall'Ottobre Rosa alla sensibilizzazione ai Dsa, dalle iniziative per l'ambiente e contro lo spreco alimentare al sostegno agli alluvionati, prima della cerimonia del passaggio delle consegne al nuovo presidente De Rosa, che sarà affiancato da un direttivo composto da **Edoardo Nucera Marri**, vicepresidente, **Lisa Vincenzi**, segretaria, **Caterina Zanti**, tesoriere,

Francesco Dmitri Carretti, cerimoniere, **Beatrice Arletti**, censore, **Mathieu Zannoni**, direttore, **Gianmarco Priori** e **Riccardo Bighi**, consiglieri. All'evento, al quale Amo, l'Associazione malati oncologici presieduta da **Franca Pirollo**, ha fornito l'apporto dei centritavola di foglie d'edera, delle eleganti rose e fiori tessuti consegnati ai presenti, ha avuto fra gli ospiti, oltre ai rappresentanti dei **Lions Club** locali e del



distretto, l'assessore **Tamara Calzolari**, che ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale, il vicario generale, **monsignor Manicardi**, che si è diffuso sull'azione educativa dei Leo, accostata alla funzione dei seminari, e il presidente della Cooperativa Nazareno, **Sergio Zini**, che ha fatto gli onori di casa.



Maria Francesca Zaccara al simbolico cambio della guardia con Michele de Rosa. Sopra, il tavolo della presidenza